

**DETERMINAZIONE  
N. 687 DEL 09-12-2020**

**Oggetto: Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a, mediante modalità telematica sul sistema START della Regione Toscana per l'esecuzione dell'intervento " Investimenti non produttivi per il miglioramento della gestione e la tutela delle risorse idriche afferente alle azioni progettuali finanziate con il PIT Pianura Pisana-Misura 4.4.2-Intervento di scavo zona umida tenuta di Tombolo ex Vivaio forestale Regionale- CUP 787950 -CIG ZC02EC3E0B-Voce Bilancio di previsione anno 2022" B.7 b.0022**

ATTO N. 118 DEL 09-12-2020

**IL DIRETTORE**

**VISTA** la legge regionale n. 61 del 13/12/1979 che ha istituito l'Ente Parco regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli;

**VISTA** la legge regionale n. 30/2015 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla L.R. n. 24/1994, alla L.R. n. 65/1997, all'art. L. N. 24/2000;"

**VISTO** lo Statuto dell'Ente parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 10 del 29/01/2003, pubblicato sul B.U.R.T. n. 9 del 26/02/2003;

**PREMESSO** che

- con decreto dirigenziale n. 5351 del 5 luglio 2016 la Regione Toscana ha approvato il bando Multimisura "Progetti Integrati Territoriali - PIT" contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle proposte progettuali - Annualità 2016"
- con decreto dirigenziale n. 14683 del 6 ottobre 2017 la Regione Toscana ha approvato la graduatoria dei progetti PIT valutati dalla Commissione;
- il progetto PIT "Pianura pisana Migliarino San Rossore " è risultato ammissibile e finanziabile come primo classificato;
- con comunicazione prot. 9821 del 2 novembre 2017 la Regione Toscana ha comunicato al Parco in qualità di capofila del progetto PIT l'ammissibilità e il finanziamento del progetto;



- la delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco n. 36 del 13/12/2017, nel prendere atto dell'approvazione del quadro economico del PIT denominato "Pianura Pisana, dalla fascia pedemontana al mare", ha dato avvio alla fase gestionale per attuare le varie fasi operative per la presentazione dei progetti inerenti al PIT;
- tra i vari interventi previsti dal PIT, l'Ente Parco ha presentato un progetto relativo alla misura 4.4.2 del PSR "Intervento di scavo in zona umida" di cui alla domanda iniziale numero 2016PSRINVD0000093000640503050026010A del 13/06/2018 con protocollo n. 124245 che la Regione Toscana, quale ente competente dell'istruttoria, ha dichiarato ammissibile con atto n. 2016PSRMIST0000093000640503050026010C e ne ha approvato il relativo finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 12520 del 23/07/2019 ;

;

**CONSIDERATO** che il progetto di cui alla misura 4.4.2 "Intervento di scavo in zona umida" da realizzarsi presso la Tenuta di Tombolo, nell'ex area Vivaio Forestale di San Piero a Grado, deve essere attuato con la massima urgenza, onde evitare che, a seguito delle piogge che potrebbero verificarsi nel periodo autunno-invernale, l'eventuale presenza di acqua possa provocare disagi e rallentamenti nell'esecuzione del lavoro e ritardare la chiusura definitiva dell'intervento a progetto, attualmente fissata dalla Regione Toscana a febbraio 2021, con il rischio di perdere il finanziamento previsto;

**VISTO** il progetto dell'intervento sopracitato redatto dalla Cop. Città Futura e allegato alla presente (allegato A), che prevede un importo economico pari a € 3.782,90 a misura per i lavori, comprensivi di € 170,20 per i costi della sicurezza e di Euro 832,24 di IVA, per un totale complessivo di € 4.561,75

**PRESO ATTO** che, ai sensi del D.G.R.T n.645 del 25/05/2020, è necessario considerare un incremento degli oneri aziendali pari a € 53,39 al netto dell'IVA secondo la tabella del nuovo quadro economico dei lavori allegato (allegato B), con un incremento dell'importo complessivo pari ad € 4.615,14;

**RILEVATO** che non ci sono rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;

**RITENUTO OPPORTUNO** anche al fine non dilatare la durata del procedimento di selezione dei contraenti e garantire la tempestività dell'intervento, procedere ad un affidamento diretto dei lavori ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera "a" del D.Lgs. 50/2016, alla Soc.Coop.Agricola Il Rinnovo con sede in via Rio Magno n.36 a Buti-PI P.Iva/cod Fisc.00403430507, utilizzando la piattaforma telematica START della Regione Toscana, senza previa consultazione di due o più operatori economici e nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, in quanto trattasi di lavoro sotto soglia di cui all'art 35 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii;

**DATO ATTO** che, ai sensi delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC. approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, trattandosi di lavori in affidamento diretto di importo inferiore a € 5.000,00, è possibile procedere alla stipula del contratto sulla base di apposita autodichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, inerente il possesso dei requisiti di carattere



generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici. Il contratto deve contenere espresse, specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione dello stesso ed il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

**VISTO** il CIG n. ZC0ZEC3E0B;

**VISTO** il Durec n. protocollo Inps 23106921 (all. C)

**VISTO** l'art. 3, comma 7, della Legge 136/2010;

**ACQUISITI** i pareri ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Ente;

Tutto ciò premesso e considerato;

### **DETERMINA**

1-Di approvare il progetto relativo ai lavori di scavo di una zona umida pressola Tenuta di Tombolo area ex Vivaio Forestale di San Piero a Grado redatto dalla Cop. Città Futura depositato presso l'archivio protocollo dell'Ente Parco e allegato (allA);

2-Di approvare l'allegato B relativo al nuovo quadro economico dell'intervento di scavo di una zona umida (area ex Vivaio Forestale di San Piero a Grado), di cui al progetto redatto dalla Cop. Città Futura (all.A);

3-Di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera "a" del D.Lgs. 50/2016 alla Soc.Coop.Agricola Il Rinnovamento con sede in via Rio Magno n.36 a Buti-PI P.Iva/Cod Fisc 00403430507 tramite piattaforma telematica START, dei lavori sopra citati e afferenti alla misura 4.4.2 del PSR "Intervento di scavo in zona umida", approvata dalla Regione Toscana e finanziata tramite PIT PIANURA PISANA per un importo di € 3.782,90 a misura per i lavori, comprensivi di Euro 170,20 per i costi della sicurezza e di Euro 53,39 per l'incremento degli oneri aziendali ai sensi del D.G.R.T n.645 del 25/05/2020 e di Euro 832,24 di IVA, per un totale di € 4.615,14.

4-Di stabilire che sarà possibile attuare la stipula del contratto sulla base di apposita autodichiarazione della ditta affidataria resa ai sensi del DPR 445/2000, inerente il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici, fermo restando una successiva verifica degli stessi;

5-Di prendere atto che la maggior parte della spesa finanziaria prevista per il presente affidamento di lavori sarà a carico del finanziamento regionale di cui al PIT "Pianura Pisana, dalla fascia pedemontana al mare", e più precisamente per euro 4.550,00 e a carico della voce B.7.b.0022 "Altri servizi" del bilancio di previsione 2020 e per euro 65,14 voce B.7.b.0030 "spese servizi Pit autofinanziate" del Bilancio di Previsione economica 2019-2021;

6-Di nominare lo stesso Direttore quale Responsabile del Procedimento del presente atto ed il Funzionario Dott.Luca Gorrieri direttore dell'esecuzione dei lavori previsti;



7-Di avvisare che, ai sensi del comma 4, articolo 3, della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso Giurisdizionale al TAR Toscana entro il termine di trenta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione;

8-Di informare che, a norma dell'art. 34 dello Statuto dell'Ente Parco, il presente provvedimento viene affisso all'Albo Pretorio per 15 giorni ai fini della generale pubblica conoscenza.

IL DIRETTORE  
RICCARDO GADDI

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.